Egregio Signor
Claudio Soini
Presidente del Consiglio provinciale

Proposta di ordine del giorno n. 86
su Disegno di legge n. 89/XVII

Oggetto: Misure per migliorare il servizo di mobilità e renderlo attrattivo professionalmente mantenendo l'equilibrio necessario tra il servizo pubblico e quello privato

Servono più servizi sia della mobilità urbana che extraurbana. Per questo è necessario intraprendere più starde.
Poichè il settore del trasporto pubblico locale sta attraversando una profonda e strutturale crisi di attrattività, testimoniata dalle crescenti difficoltà nel reperire e assumere personale qualificato (in particolare personale viaggiante e tecnico), indispensabile per garantire e migliorare gli standard qualitativi del servizio reso alla comunità trentina. Tale fenomeno è significativamente alimentato da livelli retributivi d'ingresso non più competitivi rispetto a quelli offerti dal settore privato e da altri comparti economici limitrofi, determinando un progressivo impoverimento del patrimonio professionale interno e una forte demotivazione del personale. Pare che la carenza organica sta costringendo Trentino Trasporti S.p.A. a ricorrere frequentemente all'esternalizzazione di quote di servizi di trasporto e manutenzione a imprese private, spesso con sede fuori provincia. Tali affidamenti esterni, pur se talvolta inevitabili nel rispetto del Codice degli Appalti, comportano costi complessivi superiori rispetto a un adeguamento salariale interno e generano una "fuga di valore", trasferendo PIL e risorse fiscali (derivanti dai tributi dei cittadini trentini) al di fuori del territorio provinciale. Si ritiene che un investimento strategico sulla stabilità e sulla valorizzazione del personale interno da realizzarsi mediante la rimodulazione dei parametri d'accesso, il corrispondente adeguamento per i lavoratori già in organico, l'introduzione di un sistema premiante/meritocratico di secondo livello legato a obiettivi e certificazioni, e lo stanziamento di un budget strutturato per la formazione periodica aggiuntiva rappresenti una scelta economicamente virtuosa, capace di generare un ritorno

in termini di gettito fiscale locale, risparmio sulle esternalizzazioni e aumento del valore aggiunto territoriale.
Viste le finalità e le disponibilità economico-finanziarie recate dal disegno di legge di assestamento del bilancio

Tutto ciò premesso il Consiglio provinciale impegna la Giunta provinciale

1 a promuovere, in qualità di socio di maggioranza assoluta di Trentino Trasporti d'intesa con le parti sociali, una rimodulazione dei parametri retributivi per le procedure concorsuali d'accesso, prevedendo l'introduzione di parametri aggiuntivi volti a incrementare l'attrattività salariale iniziale dell'azienda e contestuale incremento delle retribuzioni del personale già assunto.

2 a monitorare il ricorso alle esternalizzazioni dei servizi di trasporto e manutenzione, privilegiando laddove normativamente possibile il progressivo reinternalizzazione delle attività attraverso il potenziamento dell'organico aziendale, trattenendo così il valore economico e fiscale sul territorio provinciale.

Paola Demagri
Lucia Coppola
Alessio Manica

Documento firmato digitalmente: se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle linee guida AGID (artt. 3 bis e 71 d.lgs. 82/2005).

29 luglio 2026